

Piano di Comunicazione PSR 2007/2013

Gli Istituti Agrari

Premessa

Le ragioni. Il senso della scelta è in buona parte implicito per gli istituti agrari che formano i futuri agricoltori. Dai programmi si evince un chiaro orientamento verso la costruzione di un ruolo professionale complesso, capace di muoversi in ambiti progettuali diversi, attento alle dinamiche del territorio e alla tutela dell'ambiente. I Laboratori, gli stages in azienda, si integrano con i percorsi disciplinari coniugando azione e conoscenza. L'autonomia scolastica offre loro la possibilità di avere una percentuale di tempo dedicata a progettualità innovative.

Anche questi istituti, come tutte le scuole secondarie di secondo grado, soffrono di "frammentazione" tra le discipline, tra modalità di lavoro talvolta contraddittorie. In questo momento storico, in particolare, in molte realtà si fatica a mantenere senso e investimenti in una progettualità attiva da parte di docenti e studenti.

Questo progetto può essere una occasione a diversi livelli:

- per sostenere la progettualità di questi istituti all'interno del quadro di senso e di prospettiva del PSR (di valore locale, regionale ed europeo);
- il PSR è occasione di ricomposizione rispetto alle frammentazioni interne alla scuola: consente di ricondurre a sistema i diversi ambiti di approfondimento disciplinare;
- il processo di approfondimento sul PSR che verrà sviluppato in più contesti potrà contribuire a un rinnovamento anche nei contenuti delle singole discipline;
- si pensa di impegnare le scuole in un progetto di comunicazione del PSR che coinvolga attivamente gli studenti sia internamente alla propria scuola (attivare comunicazione diffusa nella scuola), sia nei confronti di altri soggetti del territorio (nel rapporto con le aziende negli stages, nell'organizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza);
- trattandosi di un progetto che coinvolgerà molti istituti agrari del Piemonte, potrà altresì essere occasione di scambio di esperienze e conoscenze tra le diverse realtà scolastiche.

In questo senso la comunicazione del PSR ha valore sociale per l'agricoltura e per la scuola.

I destinatari

In primis docenti, dirigenti, genitori e studenti degli istituti agrari. Il progetto prevede che questi destinatari, a loro volta, si attivino per comunicare ad altri - all'interno delle scuole stesse, nei rapporti con altri soggetti del territorio, in eventi organizzati ad hoc rivolti ai cittadini - i contenuti del PSR oggetto di approfondimento nelle diverse scuole.

Obiettivi ed esiti attesi

- diffondere in tutti gli istituti agrari del Piemonte la cultura del PSR
- contribuire allo sviluppo di figure professionali nel settore agricolo che assumano a fondamento del loro lavoro futuro la cultura complessa che il PSR intende diffondere
- contribuire allo sviluppo negli studenti di competenze progettuali e relazionali utili a costruire legami sul territorio (superamento di una visione individualistica del ruolo dell'agricoltore)
- costruire una conoscenza, utile ad agire innovazioni, che sia frutto dell'integrazione dell'esperienza di più scuole
- costruire un canale relazionale tra gli istituti scolastici coinvolti e il settore Agricoltura della Regione Piemonte

Le modalità e l'organizzazione del lavoro

In analogia con il percorso delle Fattorie Didattiche anche per le scuole si immagina la creazione di un percorso articolato che consenta, in questo caso, di partire dall'esperienza di alcuni istituti, di produrre approfondimenti, di diffonderli a tutte le scuole e ad altri soggetti del territorio, di produrre sperimentazioni con gli studenti all'interno delle scuole o sul territorio. Si pensa per questo di attivare:

- un gruppo di lavoro composto da dirigenti e docenti di alcuni istituti agrari e alberghieri del Piemonte. I docenti si dovranno rendere disponibili a: 1) produrre approfondimenti relativi a come i contenuti del PSR e il suo impianto concettuale possono "entrare" nella scuola (nei suoi contenuti, nell'organizzazione e nelle modalità di lavoro della scuola stessa); 2) ideare e sperimentare con i propri allievi, nella propria scuola e in altri contesti territoriali, azioni di comunicazione del PSR (8 incontri);
- n. 3 work shop di approfondimento aperti a tutti gli istituti agrari ed alberghieri del Piemonte e ad altri soggetti interessati. I work shop saranno ideati in rapporto ai contenuti e agli interrogativi condivisi nel gruppo di lavoro;
- stages residenziali a Pracatinat (di 3 o 5 giorni), specifici sul PSR, rivolti alle classi degli Istituti Agrari coinvolti, per approfondire strumenti di lettura e interpretazione del territorio in modo complesso, sistemico e i temi della progettazione di azioni sostenibili.

Oggetto di lavoro:

Costituzione di un gruppo di progetto composto da dirigenti scolastici e insegnanti che abbia come tema di lavoro la nuova visione dell'agricoltura così come proposta dal PSR.

Al gruppo di lavoro verrà proposto di lavorare con i ragazzi sulle rappresentazioni dell'agricoltura degli studenti coinvolti, ma anche di compagni di scuola, delle famiglie, degli enti locali e degli agricoltori. Gli studenti saranno stimolati a raccogliere e far emergere le rappresentazioni con azioni e modalità specifiche da condividere attorno al tavolo di progetto e a scuola tra dirigenti scolastici, insegnanti e studenti (es. brainstorming, interviste, video, ecc...).

Al lavoro di raccolta si affiancherà un lavoro di confronto con le rappresentazioni espresse nel PSR e una ricerca di buone pratiche sul territorio che evidenzino in concreto i temi della nuova agricoltura (es. biodiversità, multifunzionalità, ecc...) anche avvalendosi dell'attivazione di contatti con realtà aziendali agricole particolarmente significative (ad esempio fattorie didattiche del territorio accreditate dalla Regione Piemonte).

Il lavoro sulle rappresentazioni dell'agricoltura è finalizzato all'individuazione di azioni da attivare nei propri contesti scolastici e territoriali (ad esempio azioni di orientamento scolastico per gli istituti agrari coinvolgendo altre scuole sul territorio; ecc...).

Durante gli incontri del tavolo di progetto particolare attenzione verrà data oltre che ai contenuti ma anche alla metodologia educativa per favorire l'attivazione del protagonismo da parte dei ragazzi.

ISTITUTI AGRARI PARTECIPANTI

1. ITA Luparia (San Martino di Rosignano - AL), Prof. Ferruccio Battaglia
2. IIS Penna (Asti), Prof. Daniele Piotti
3. IIS Vaglio Rubens (Biella), Prof. Michelangelo Regis
4. IIS V. Virginio (Cuneo), Prof.ssa Ornella Michelis
5. IIS Baruffi Bellisario (Mondovì - CN), Prof.ssa Franca Chionetti
6. IIS Bonfantini (Novara), Prof. Alberto Soressi
7. IIS Ubertini (Caluso, TO), Prof.ssa Roberta Bruatto
8. IIS Vittone (Chieri - TO), Prof. Mario Pennacini
9. IIS Ferraris (Vercelli), Prof.ssa Lella Bassignana